

Unicoop Tirreno, ancora non c'è una soluzione. Confermato lo stato di agitazione

L'incontro fatto il giorno 19 Gennaio a Roma in sede sindacale non è stato sufficiente per chiudere un accordo sulla vertenza di Unicoop Tirreno che interessa gli otto punti vendita del sud del Lazio. Per la Filcams CGIL rimane invariata la valutazione negativa di un numero così alto di chiusure in tempi stretti che evidentemente non ha i margini per trovare soluzioni sostenibili per le lavoratrici e i lavoratori. Sorprende che Unicoop Tirreno continui a dare disponibilità in sede Ministeriale per poi tornare sui propri passi nel momento in cui si prova a lavorare ad un accordo con le organizzazioni sindacali, a cominciare dal fatto che, presso il MISE, Unicoop Tirreno aveva dichiarato la disponibilità all'utilizzo di un ammortizzatore sociale, che ha invece negato all'incontro odierno. Il prossimo incontro si terrà il giorno 30 Gennaio 2019 a Roma, per la Filcams Cgil l'obiettivo chiaro e coerente è sempre lo stesso: trovare un accordo che non licenzi unilateralmente nessuno e non preveda trasferimenti forzati, ad oggi, pur rimanendo aperto il dialogo, questo esito non è certo. Resta confermato lo stato di agitazione.